

COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

13/2
50415

Prot.n. 55047/7979 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°10/02 del 23/01/2002.

n° 10/02.

TAGLIANDO C
DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL
TERRITORIO.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Prot. n°

4091 del 22.11.03

ASSESSORATO A.L.T.U.O.C.
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il Dirigente

Il sottoscritto **SOC. IMMOBILIARE MIGNON SRL** in qualità di titolare della
concessione edilizia n.10/02 del 23/01/2002, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in
modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in
data 20/11/03 ho **ULTIMATO I LAVORI** di costruzione di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario
Società Immobiliare Mignon s.r.l.

Il sottoscritto **Arch. Dario Atti** in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato
l'incarico affidatomi dal Sig. **SOC. IMMOBILIARE MIGNON SRL** quale direttore dei lavori
dichiaro che i lavori eseguiti ed ultimati sotto la mia personale responsabilità rispondono alla
concessione edilizia n°10/02 del 23/01/2002.

timbro

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso legale.

In fede il tecnico

In fede il proprietario
Società Immobiliare Mignon s.r.l.

E' d'obbligo la restituzione al Settore Assetto del territorio. La mancata presentazione
del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta
ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge
modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge
28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Responsabile del procedimento

Geon. Mignon

COMUNE DI CARRARA	
14 SET. 2003	103
Prot. n. 34046	

**COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO**



Prot.n. 55047/7979 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°10/02 del 23/01/2002.

n° 10/02.

**TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)**

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

**Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA**

Il sottoscritto SOC. IMMOBILIARE MIGNON SRL in qualità di titolare della concessione edilizia n.10/02 del 23/01/2002, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 04/09/03 ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo.

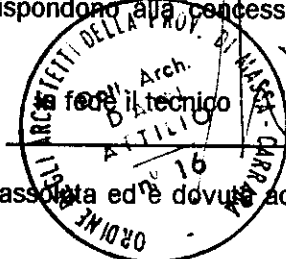
Prot. n. 34046 del 14 SET. 2003
**ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO**

Il Dirigente

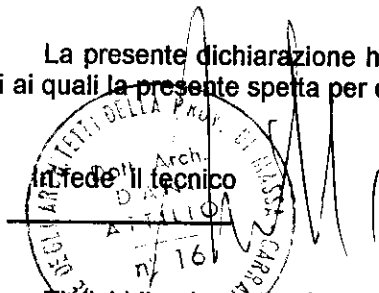
In fede il proprietario

*Società Immobiliare Mignon srl.
Gennaro Longo*

Il sottoscritto arch. *Dani. Attilio* in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. SOC. IMMOBILIARE MIGNON SRL dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n° 10/02 del 23/01/2002



La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.



In fede il proprietario

*Società Immobiliare Mignon srl.
Gennaro Longo*

E' d'obbligo la restituzione al Settore Assetto del territorio. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Responsabile del procedimento

è

nominato

Geom. MENTONI

Il Dirigente



spazio riservato al protocollo generale		spazio riservato al protocollo di settore	
COMUNE DI CARRARA		Prot. n° <u>5077</u> del <u>12-03</u>	
29 NOV. 2003		ASSEGNATA ALL'U.O.C. <u>CONTROLLO DEL TERRITORIO</u>	
Prot. n° <u>517021</u>		IL DIRIGENTE	

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

CERTIFICATO DI CONFORMITA'
Art. 11, comma 1, L.R. 14.10.1999 n° 52

Il sottoscritto **Dani Attilio** nato a **Pontremoli** il **17-10-1943** iscritto all'ordine degli **architetti** della provincia di **Massa Carrara** al n° **16** (C.F. **DNATTI43R17G870G**), con studio professionale in **Carrara** via **Silicani** n° **5** (tel. - fax), in qualità di Tecnico abilitato e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto dalla **Società Immobiliare Mignon srl** residente in **Marina di Carrara**, via **F. Cavallotti** n° **10**

considerato che la Ditta **Società Immobiliare Mignon srl**, con sede in **Marina di Carrara** via **F. Cavallotti** n° **10**, legalmente rappresentata da **Campochiaro Francesco** nato a **Ischia (NA)** il **08-05-1967** ha eseguito lavori di **costruzione** sull'immobile posto in **Marina di Carrara** via **Bigioni 11**, censito catastalmente al foglio **89**, mapp. **98-99-131-490-91**,

dato atto che i lavori di cui si tratta sono stati ultimati in data **20-11-2003** ed in conformità agli atti amministrativi nel seguito elencati,

preso atto che ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 14/10/1999 n° 52 occorre procedere alla certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato,

vista la L.R. 14/10/1999 n° 52,

consapevole delle responsabilità previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968 n° 15 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 20.10.1998 n° 403

Responsabile del procedimento

è

nominato

Leonardo...
IL DIRIGENTE



CERTIFICA

sotto la propria personale responsabilità

1) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa risultano conformi al progetto approvato con:

- concessione edilizia n° **10/02** del **23-01-2002**;
e successiva variante, ai sensi dell'art. 39 lg. Regionale 52/99, del 20/11/2003
- DIA n° del
- Altro

2) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa, in forza degli atti abilitativi indicati al precedente punto, sono state ultimate in data **20-11-2003**

Carrara, li 22/11/2003



PROT. GEN.	103
20 MAR. 2002	
Prot. n° 109/1	

PROT. URB.

Prot. n° 1846 del 21.3.02

ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO

Istrutt. 166/01

Il Dirigente
Al Comune di Carrara
p.zza 2 giugno

CARRARA

OGGETTO: Lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE.

Concess. n°10/02 del 23/01/2002

Il sottoscritto SOC. IMMOBILIARE MIGNON SRL residente a 54036 MARINA DI CARARRA VIA LUNENSE 37 titolare della concessione edilizia n° 10/02 del 23/01/2002, per la costruzione di un fabbricato ubicato in MARINA DI CARARRA VIA BIGIONI, con la presente:

CHIEDE

a norma dell'art. 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori.

Il titolare della concessione edilizia

SOC. IMMOBILIARE MIGNON SRL

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data 11-03-02 prot. n° S/3677.



Avvertenza:

Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di telefono del titolare della concessione e del direttore dei lavori per consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad eseguire il controllo in cantiere.

Responsabile del procedimento

è nominato

Giovanni Mignon

IL DIRIGENTE

[Signature]

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Verificato quanto contenuto nell'atto della concessione edilizia in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data 11-03-'02 prot. n° 5/3677.

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____.

Lettera di conferma del G.C. n° _____.

Carrara, li _____

Istruttore tecnico

Proprietario SOC. IMMOBILIARE MIGNON SRL nato a il residente a 54036 MARINA DI CARARRA VIA LUNENSE 37;

Direttore dei lavori Dani Atti residente a Carrara Via Silicani n° 5 TEL. _____

iscritto all'Ordine/Gesione degli Architetti n° d'ordine 16

Impresa titolare M.G. COSTRUZIONI SRL

residente a MASSA

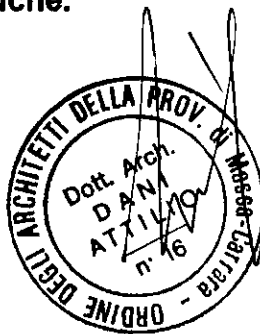
Via DELLE MURA NORD n° 10

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario
SOC. IMMOBILIARE MIGNON SRL

Il Direttore dei Lavori

L'Assuntore dei Lavori



M.G. COSTRUZIONI S.r.l.
Via Delle Mura Nord 10
54100 MASSA MS

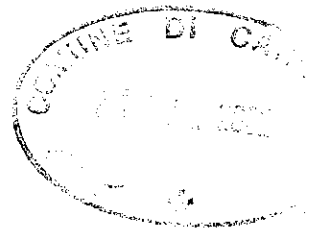
pagina 2/2 - n°10/02 del 23/01/2002

Partita IVA: 01027880457

Partita IVA: 01027880457

COMUNE DI CARRARA
23 MAR. 2002
11139

COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO



Prot.n. 55047/7979 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°10/02 del 23/01/2002.

n° 10/02.

TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL
TERRITORIO.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto SOC. IMMOBILIARE MIGNON SRL in qualità di titolare della
concessione edilizia 10/02 del 23/01/2002, premesso che sono state ottemperati i seguenti
adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data 16-03-02;
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82)
in data 11-03-02 prot. n° S/3477
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in data 18-03-02 prot.....;
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....;

Prot. n° 1959 del 25.3.02
ASSEGNATA ALL'U.O.
CONTROLLO DEL TERRITORIO
Il Dirigente

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore
e di ulteriori correzioni che in data 21-03-02...hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata
concessione edilizia.

In fede il proprietario
SOC. IMMOBILIARE MIGNON SRL
[Firma]

Il sottoscritto Dani Atti in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla
sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal
concessionario.

In fede il tecnico
[Firma]
[Stampato: ARCHITETTI DELLA PROSPETTIVA, Dott. Arch. DANIEL ATTILIO, ATTIVO, n° 16, 18/03/02]

E' d'obbligo la restituzione al Settore Assetto del Territorio. La mancata presentazione
del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta
le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Responsabile del procedimento

è nominato Georgio MIGNON

STUDIO TECNICO DI ARCHITETTURA

Arch. ATTILIO DANI

via Silicani, 5

54033 Carrara

tel. 0585/841890

Partita IVA 00183800457

Codice Fiscale DNATTL43R17G870G

**PROGETTO DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE
DA ERIGERSI IN COMUNE DI CARRARA
LOC. MARINA - VIA BIGIONI**

Proprietà: SOC. IMMOBILIARE MIGNON S.r.L.

RELAZIONE TECNICA

VARIANTE

INDICE GENERALI

1	Titolo dell'intervento	3
2	Riferimenti istruttori	3
	2.1. Dati catastali	3
	2.2. Dati di PRGC	3
	2.3. Dati di progetto	3
	2.4. Conformità alla NTA	4
3	Destinazione d'uso	4
4	Parcheggi	4
5	Assetti architettonici	5
	5.1. Finiture esterne	4
	5.1.1. Facciate	4
	5.1.2. Coperture	5
6	Sistemazioni esterne	5
	6.1. Pavimentazioni	5
	6.2. Giardini	6
	6.3. Recinzioni	6
7	Opere di urbanizzazione	6
	7.1. Acque nere	6
	7.2. Acque bianche	6
	7.3. Approvvigionamento idrico	7
	7.4. Allacciamenti	7
	7.5. Distribuzione energia elettrica	7
	7.6. Riscaldamento e condizionamento	7
8	Sistema costruttivo	7
	8.1. Tipologia strutturale	7
	8.2. Completamenti edilizi e finiture	8
9	Barriere architettoniche	8
10	Rapporti di illuminazione	8
11	Viabilità	8

VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA

N° 10/02 DEL 23/01/2002.

In base alla Legge Regionale n° 52 del 14 Ottobre '99 Art. 39 e non trattandosi di Immobili vincolati ai sensi delle Leggi 1089/1939 e 1497/1939 e successive modificazioni e integrazioni, si inoltra a Codesta Amministrazione le tavole inerenti la Variante interne alla Costruzione in oggetto.

1. Titolo dell'intervento

Il fabbricato di cui alla presente relazione è sito nel Comune di Carrara località Marina di Carrara su terreno di cui ai dati catastali del punto successivo accessibile da via Bigioni.

Trattasi di fabbricato di civile abitazione in condominio di complessivi 2 piani fuori terra oltre seminterrato adibito a taverne e cantine.

2. Riferimenti istruttori

2.1. Dati catastali

Il terreno oggetto dell'intervento è distinto in Catasto al F. 89 mappali n° 98 – 99 – 131 – 490 – 491 ed ha una consistenza di 1570.00 mq come indicato da certificati catastali allegati alla pratica.

2.2. Dati di PRGC

Il PRGC vigente prevede nella zona del terreno in esame:

ART.16 sottocategoria **R6A tipologia a Palazzina** (Variante al Regolamento Urbanistico approvata dal Consiglio Comunale in data 27/11/2001).

Risultano pertanto i seguenti parametri edificatori:

Superficie (1570.00 mq) totalmente edificabile individuata nei grafici di progetto.

Per detta zona il PRGC detta le specifiche di edificazione all'art.16 delle NTA (vedi punto specifico).

2.3 Dati di progetto.

In conseguenza delle previsioni urbanistiche previste per l'area in predicato si è effettuato rilievo accurato al fine di verificare la consistenza reale e la rispondenza ai dati catastali della superficie oggetto di intervento.

Sulla scorta delle risultanze di cui sopra si è dimensionato l'intervento edilizio che risulta caratterizzato dai seguenti parametri per la cui determinazione analitica si rimanda a Tav. 1 di Progetto

Parametri	Quantità
(Sf) Area a disposizione	mq 1570,00
(Uf) Indice di utilizzazione fondiaria max ammessa	mq 549,50 = 0.35%
(Uf) Indice di utilizzazione fondiaria di progetto	mq 548,30
(Rc) Rapporto di copertura max ammessa	mq 471,00 = 30%
(Rc) Rapporto di copertura di progetto	mq 274,15
(Sul) Superficie max ammessa	mq 720,00
(Sul) Superficie di progetto	mq 548,30
Volume fuori terra	mc 2056,15
Volume interrato	mc 670,95
Altezza massima fabbricato	ml. 7,50
N° piani fuori terra	2
N° piani entroterra	1
Distanza minima dai confini	ml. > 5,00
Distanza minima dai fabbricati	ml. 10,00 e > di 10,00 (maggiore dei 3/4 della somma delle altezze dei fabbricati circostanti)

2.4. Conformità alla NTA

Le norme tecniche di attuazione di cui al citato art. 16 e successive modifiche prevedono:

Numero due piani fuori terra.

Altezza massima 7,50 m.

Distanza minima dai confini ml. 5,00 .

Distanza minima tra i fabbricati ml. 10,00 .

Il fabbricato in questione caratterizzato dai parametri edificatori descritti al punto precedente rispetta le Norme Tecniche di Attuazione.

3. Destinazione d'uso

Il fabbricato risulta diviso in termini di destinazione d'uso in tre zone :

- Piano terra e primo adibiti ad abitazione civile ciascuno con superficie pari a 274,15 mq, suddivisi in n° 3 appartamenti al terra e n° 3 appartamenti al piano primo;

- Piano seminterrato adibito a taverne e cantine comunicanti al piano terra a mezzo di scale interne.

- Piano sottotetto adibito a soffitte (spazio pluriuso) e ripostigli comunicanti al piano primo a mezzo di scale interne.

4. Parcheggi

Sono localizzati all'interno del lotto, nel terreno condominiale (vedi tav. n° 2). Considerando i soli parcheggi a disposizione dei residenti si ottiene:

Area a parcheggio ai sensi della Legge 122/89 1 mq/10 mc

Area a parcheggio realizzata

Esterni condominiali: 350,00 mq

Indice $350,00 / 2056,15 = 1,70 \text{ mq}/10 \text{ mc} > 1 \text{ mq}/10 \text{ mc}$

5. Assetti architettonici

5.1. Finiture esterne

5.1.1. Facciate

I fabbricati tipici siti in località Marina di Carrara sono caratterizzati da volumetria generalmente semplice, da un andamento lineare delle facciate, e da materiali di finitura tradizionali e di produzione locale.

Le stesse caratteristiche sono state previste per il fabbricato che si presenta come una palazzina su due piani con facciate ad andamento regolare segnate da poche linee di chiaroscuro arricchite da un fregio in piastrelle in ceramica maiolicata e da lesene. I paramenti sono previsti in intonaco tradizionale con finitura superficiale ai silicati di colore "Ocra" e "Ocra chiaro" e sono scanditi dalle aperture delle finestre e porte finestre arricchite da cornici in marmo.

Gli infissi sono previsti o in legno verniciato con colore bianco o legno naturale e le persiane di colore verde muschio. La facciata, oltre che dagli infissi è caratterizzata dalla presenza di balconi i cui parapetti in c.a. sono sormontati da ringhiere in ferro verniciato con vernici micacee di colore bronzo oltre alla presenza di logge.

5.1.2. Copertura

La tipologia adottata è a padiglione con inclinazione delle falde del 30%; il manto sarà in cotto con tegole di tipo "Portoghesi" posto in opera su adeguato strato isolato; le falde terminano con una gronda in c.a. a sagoma modellata caratterizzata da uno sporto di ml 1,00.

Nei piani di falda sono ricavate aperture di aerazione ed illuminazione del sottotetto fornite di infisso tipo Velux o similare con telaio in legno.

Tutte le lattonerie di copertura sono previste in rame con sagome tradizionali; i pluviali, sempre in rame, avranno sezione circolare.

6. Sistemazioni esterne

6.1. Pavimentazioni

Le pavimentazioni esterne previste in progetto saranno realizzate in materiali diversi in funzione della destinazione d'uso; si individuano:

Pavimentazioni delle terrazze:

Sono previste in cotto arrotato posato sul solaio di copertura o monocottura gres antigeliva.

Pavimentazione sede carrabile:

E' prevista una pavimentazione in masselli di cls autobloccanti in cls spessore 6 cm colore rosso e grigio chiaro posati sul letto di sabbia.

6.2. Giardini

Le zone a verde private saranno delimitate dal muro di recinzione; le superfici così ottenute saranno livellate alle quote di progetto con terra vegetale e seminate a prato.

Internamente ai giardini saranno poste in opera piantumazioni a siepe impiegando essenze tradizionali come pitosforo, alloro ecc. e piante di alto fusto costituite da olivi e pini già esistenti.

6.3. Recinzioni

La proprietà sarà recintata con un muretto alto ml 1,00 in c.a. con sovrastante ringhiera in ferro o rete metallica a maglia quadrata per un'altezza di ml 0,80 (vedi tav. n° 6). Il fabbricato e il parcheggio condominiale hanno accesso carrabile e pedonale con cancello a comando automatico da una strada privata accessibile da via Bigioni.

7. Opere di Urbanizzazione

Il lotto interessato dall'intervento è di fatto già urbanizzato dato che è posto sulla vicinanza di una viabilità pubblica in cui sono localizzate tutte le reti.

Il fabbricato sarà allacciato alle reti di cui sopra a mezzo degli impianti di cui ai punti successivi.

7.1. Acque nere

L'impianto fognante sarà realizzato e sarà costituito da:

Colonne verticali di scarico tipo Geberit o similari diametro mm 110 termosaldate ; pozzetti in cls posti nei giardini in corrispondenza delle colonne di scarico dotate di ispezione lineare.

Fognatura stradale in PVC termoresistente a tenuta stagna con anello di sigillo in gomma diametro 160 mm con ispezioni a gomito in apposito pozzetto dotato di chiusino in ghisa omologato per transito di veicoli fino a 20 T.

L'impianto avrà recapito nella fognatura Comunale esistente sulla strada privata.

7.2. Acque Bianche

L'impianto fognante sarà realizzato e costituito da:

Pluviale in rame diametro 100 mm e terminali in Geberit incassato nelle murature e terminanti pozzetti di ispezione posti nei giardini e dotati di chiusino in cls e tappo idraulico; pozzetti in cls posti in sede stradale dotati di caditoie in ghisa.

Fognatura stradale in PVC termoresistente a tenuta stagna con anelli di sigillo in gomma diametro 200 mm l'impianto avrà recapito nella fognatura Comunale esistente sulla via Bigioni.

7.3. Approvvigionamento idrico

Avverrà da acquedotto comunale con presa sita in via privata; l'impianto sarà costituito da tubazione in polietilene per uso domestico approvata dall' AMIA diametro 63 mm con pressione di esercizio fino a 16 Ate.

I gruppi di misura saranno collegati in apposito alloggiamento posto a lato del cancello di ingresso e l'impianto di distribuzione interna sarà realizzato con tubazione tipo " Acquaterm " termosaldabile in esecuzione da incasso con diametri idonei per alimentare le utenze domestiche.

7.4. Allacciamenti

Il fabbricato sarà allacciato alla rete di distribuzione GAS SIP ENEL con impianti di alimentazione posti in sede stradale da eseguire secondo le specifiche prescrizione degli enti erogatori.

Tutti i gruppi di misura saranno collocati a lato dell'ingresso pedonabile (sulla via privata) in idonei alloggiamenti, entro il muro di recinzione, protetti da sportellature di sicurezza.

7.5. Distribuzione energia elettrica

L'impianto di distribuzione dell'Energia elettrica sarà eseguito secondo norme CEI e sarà conforme ai disposti della Legge 46/90 e successivo regolamento di attuazione.

Tutte le linee interne saranno poste in idonei tubi corrugati di tipo pesante e faranno capo ad un interruttore differenziale di idonea sensibilità.

L'impianto sarà completato da conduttore di protezione collegato all'impianto di terra costituito da dispersori a croce, infissi nel terreno agli spigoli del fabbricato, collegati tra loro ed ai ferri di armatura delle fondazioni con corda di rame nudo da 50 mm.

7.6. Riscaldamento e condizionamento

Tutti gli appartamenti saranno dotati di impianti di riscaldamento costituito da radiatori in lega di alluminio alimentati da tubazione in rame coibentato.

L'impianto sarà alimentato da calderina a gas metano di rete di tipo approvato per esterni a tiraggio naturale e scarico dei gas combusti estesa fino in copertura con canne fumarie a norma UNI.

Dell'impianto sarà prodotto specifico dimensionamento, ai sensi della Legge 10/91 al momento dell'inizio lavori come previsto dall'art.28 della Legge 10/91.

8. Sistema costruttivo

8.1. Tipologia strutturale

La struttura dell'edificio sarà di tipo puntiforme in C.A. collocata opportunamente nel contesto architettonico.

I solai saranno in latero cemento con spessori idonei alle luci da coprire. Le fondazioni saranno del tipo scatolare ricavate nello spessore della platea e dei muri interrati.

8.2. Completamenti edilizi e finiture

Tutte le strutture di cui al punto precedente, se contro terra, saranno protette da membrana bituminosa antistrappo armata in poliestere.

Le tamponature esterne saranno in blocco isolante tipo "POROTON" spessore 30 cm o mattoni DoppioUNI, poliuretano espanso a cm 4 e foratone da cm 25x25x12 e le tramezze interne in foratini da cm 25x25x8.

Tutti gli intonaci saranno in premiscelato base cemento; gli intonaci interni saranno pitturati a tempera idrorepellente in colori chiari.

I pavimenti saranno in gres ed i rivestimenti in ceramica.

Gli infissi interni saranno in legno tamburati o vetrati secondo destinazione.

9. Barriere architettoniche

Il fabbricato ha solo due piani fuori terra e pertanto ai sensi delle disposizioni vigenti non necessita di ascensore.

La distribuzione prevista è comunque tale da permettere in un futuro l'adattabilità anche per utenti portatori di handicap.

10. Rapporti di illuminazione

Per tutti i vani è rispettato il rapporto tra superficie finestrata di 1/8 come calcolato a Tav.2 e 3.

11. Direttive

- Secondo la Direttiva del Consiglio Regionale N° 230/90 il 25 % della superficie del lotto sarà adibito a verde per il drenaggio delle acque meteoriche:

- Superficie del lotto 1570,00 mq;
- Superficie minima di drenaggio richiesto 25 % di 1570,00 mq = 392,50 mq;
- Superficie di drenaggio in progetto 820,00 mq.

Marina di Carrara, 14 Novembre 2003

Il Tecnico
(Dott. Arch. Attilio Danzi)

